

sabato 7 luglio ore 11.00

Le Suite di J. S. Bach per violoncello

APPUNTAMENTO DA NON PERDERE ALLA **BIBLIOTECA VACCHERIA NARDI**

(via grotta di gregna 37)

con il workshop musicale del compositore e violoncellista **Luigi Negretti Lanner**, che eseguirà le **Suite per violoncello di Johann Sebastian Bach**, conosciute per essere fra le più note e le più virtuosistiche opere mai scritte per violoncello.

Luigi Negretti Lanner: compositore e violoncellista, si è diplomato al Conservatorio di S. Cecilia in Musica Elettronica, Musica da Camera e Violoncello, è autore di musica acustica ed elettronica, e di alcuni software per la composizione musicale.



Bach e le Suites per violoncello

Erede della preziosa tradizione contrappuntistica fiamminga, J. S. Bach si colloca alla fine dell'epoca barocca e all'inizio di quella classica. Considerata dalle nuove generazioni ad egli coeve come frutto di un pensiero compositivo eccessivamente astratto e complesso, la sua opera giacque a lungo, sostanzialmente ignorata, fino alla sua riscoperta ad opera del compositore tedesco Felix Mendelssohn Bartholdy, che con l'esecuzione della "Passione secondo San Matteo" nel 1829, da egli stesso diretta, riportò l'opera di Bach all'attenzione di pubblico e critica.

Le Suites per violoncello sono state scritte presumibilmente tra il 1717 e il 1723 (la datazione resta incerta), periodo durante il quale Bach prestava servizio come Maestro di Cappella alla corte del Principe Leopold di Anhalt. Le sei Suites sono scritte in sei differenti tonalità (I in sol maggiore, II in re minore, III in do maggiore, IV in mi bemolle maggiore, V in do minore, VI in re maggiore) e sono composte da un Preludio (il brano che apre ogni Suite), e da una sequenza di danze che seguono il Preludio. Di queste danze alcune sono ricorrenti in tutte le Suites (Alemanda, Corrente, Sarabanda e Giga) e alcune altre variano (Bourrée, Minuetto, Gavotta). Queste ultime sono sempre a loro volta composte da una prima e una seconda danza (Bourrée I e II, Minuetto I e II, Gavotta I e II), e si collocano invariabilmente dopo la Sarabanda e prima della Giga finale.

Le Suites per violoncello di J.S. Bach, sono tra le opere più importanti del repertorio per violoncello, e sono state interpretate da tutti i più grandi solisti di questo strumento, rappresentando un passaggio obbligato del repertorio violoncellistico solistico.